Codici Ateco 2025: altri chiarimenti

Con la risoluzione n. 24, pubblicata l'8 aprile, l'Agenzia delle Entrate ha fornito precisazioni sulla **nuova classificazione ATECO** 2025, che è entrata in vigore lo scorso 1° gennaio, in sostituzione della precedente ATECO 2007 – Aggiornamento 2022.
Dal punto di vista operativo, la nuova classificazione è attiva dal **1° aprile**, sia per i contribuenti, sia per le pubbliche amministrazioni che la utilizzano. Ai fini amministrativi, non è necessario effettuare alcuna comunicazione in quanto il processo di riclassificazione è eseguito d'ufficio dalle Camere di commercio.

I codici ATECO, relativi alle attività prevalenti e secondarie, collegati alla propria posizione fiscale e registrati in Anagrafe tributaria sono **consultabili** accedendo alla propria area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate e consultando la sezione "Cassetto fiscale – Consultazioni – Anagrafica".

Tutti gli operatori interessati dall'aggiornamento dei codici attività sono tenuti a utilizzare i nuovi codici **negli atti e nelle dichiarazioni** da presentare all'Agenzia delle Entrate.

Ad esempio, per le **dichiarazioni IVA 2025** è possibile indicare i codici ATECO 2007 – Aggiornamento 2022 oppure i nuovi codici ATECO 2025, avendo cura di riportare il codice 1 nella casella "Situazioni particolari" presente nel frontespizio del modello (FAQ 5 marzo 2025).

L'adozione della nuova classificazione ATECO 2025 **non comporta l'obbligo** di presentare un'apposita dichiarazione di variazione dati ai sensi degli artt. 35 e 35-*ter* del DPR 633/72 e 7 comma 8 del DPR 605/73.

Codici comunicati nella prima dichiarazione di variazione dati effettuata

Tuttavia, viene precisato che il contribuente comunica i codici delle attività esercitate coerentemente con la nuova classificazione ATECO 2025 in occasione della presentazione della **prima dichiarazione** di variazione dei dati effettuata ai sensi di tali disposizioni, oppure se previsto da specifiche disposizioni normative o regolamentari.

Se il contribuente è iscritto nel Registro delle imprese, la dichiarazione dovrà essere effettuata con la **Comunicazione Unica** (ComUnica) messa a disposizione da Unioncamere; diversamente, dovrà utilizzare uno dei **modelli** pubblicati sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate (AA5/6 e AA7/10 per soggetti diversi dalle persone fisiche; AA9/12 per imprese individuali e lavoratori autonomi; ANR/3 per l'identificazione diretta ai fini IVA dei soggetti non residenti).

(MF/ms)